REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI CASTELL'ALFERO

PROVINCIA DI ASTI

VARIANTE PARZIALE N. 17 AL P.R.G.C.

VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA'
ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008 e s.m. ed i.
L.R. 40/1998, D.G.R. 09/06/2008 n. 12-8931, D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977)

PARERE MOTIVATO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE
PROVVEDIMENTO FINALE DI VERIFICA
DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE

Organo Tecnico Comunale:
arch. Gabriella Graziano

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Asti, 30/07/2018

Indice

1. Inquadramento normativo
2. Soggetti coinvolti nel processo di verifica VAS
3. Contenuti della Variante parziale
4. Identificazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dalla Variante parziale
5. Contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, osservazioni e prescrizioni
6. Conclusioni

1. Inquadramento normativo

La Valutazione ambientale dei piani e dei programmi è stata normata a livello nazionale dal Decreto Legislativo n. 152/2006 in recepimento della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Nel febbraio 2008 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 4/2008 recante Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n. 152/2006.

La normativa regionale di riferimento è costituita dalla Legge Regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" che prevede all'art. 20 un'analisi di compatibilità ambientale a supporto delle scelte di piano. L'applicazione dell'art. 20 della L.R. 40/1998 è stata disciplinata con la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, sostituita dalla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo)", anche a seguito dell'introduzione degli art. 3 bis "Valutazione ambientale strategica", che ha definito i principi generali relativi all'integrazione della valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, e 17 "Varianti e revisioni del piano regolatore generale, comunale e intercomunale", comma 8, nella L.R. 56/77 e s. m. ed i.

Gli indirizzi ed i criteri per lo svolgimento del processo di VAS degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sono demandati alla D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977. Nell'Allegato I, art. 1 "Modalità di svolgimento e integrazione delle procedure", il comma 1.1 "Ambito di applicazione" stabilisce che si deve procedere alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS nel caso di varianti parziali al piano regolatore comunale, definite dall'art. 17, comma 5, come indicato dall'art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 e s. m. ed i; il punto 1.2 "Soggetti coinvolti" definisce i principali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS, tra cui l'Organo tecnico dell'autorità competente, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98.

2. Soggetti coinvolti nel processo di verifica VAS

L'Amministrazione comunale intende avviare la procedura di elaborazione del P.R.G.C. vigente attraverso la Variante parziale n. 17, individuando vari interventi posizionati soprattutto nelle frazioni Stazione e Callianetto.

Antecedente al progetto preliminare:
- con Delibera della Giunta Comunale n. 39/2018 del 07/05/2018 è stato istituito l'Organo Tecnico presso l'autorità competente
- con Delibera della Giunta Comunale n. 40/2018 del 07/05/2018 è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS
- è stata convocata la Conferenza dei Servizi con raccomandata Pec prot. n. 3142 del 22/06/2018.

Sono stati individuati, quali soggetti competenti in materia ambientale
- ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI Servizio Valutazione Impatto Ambientale.
- A.S.L. AT – Dipartimento di prevenzione S.O.C. di igiene e sanità pubblica
- GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI ASTI
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo
- COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

In data 27/07/2018 si è riunita la Conferenza dei Servizi per l'esame del Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla Vas della Variante Parziale n. 16 al P.R.G.C. vigente .

3. Contenuto della Variante parziale

La Variante al P.R.G. nasce dall'esigenza di recepire varie istanze presentate da privati relativamente ad aree con destinazione produttiva e residenziale.
Dalla documentazione ambientale predisposta per la verifica di assoggettabilità, risultante completa, si possono descrivere gli interventi nel seguente modo:
INTERVENTO 1:
frazione Stazione, cambio di destinazione di un lotto di terreno posto tra l'ex Strada Statale SS 457 e la ferrovia Asti-Casale, attualmente destinato in parte ad AREA DI RIORDINO E COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE A PREVALENTE DESTINAZIONE PRODUTTIVA d3.9 ed in parte ad AREA AGRICOLA. Il lotto cambierà la destinazione produttiva in "Area a servizio degli insediamenti produttivi S28".
INTERVENTO 2:
ovest del Concentrico, cambio di destinazione di un lotto da terreno agricolo ad Area di completamento a prevalente destinazione residenziale b3.32
INTERVENTI 3 e 4:
frazione Callianetto, cambio di destinazione di parti di lotto attualmente inserite in area a verde privato in Area di recupero edilizio urbanistico a prevalente destinazione residenziale "Lotti edificati di tipo C (b1)"
INTERVENTO 5:
frazione Callianetto, cambio di destinazione di un lotto situato in area agricola in parte in Area di recupero edilizio urbanistico a prevalente destinazione residenziale b 3.30 ed in parte in area a verde privato
INTERVENTO 6a:
frazione Callianetto, l'Area a servizi per l'istruzione I4 viene eliminata e spostata in altro luogo (intervento 6b) e sostituita in parte dall'ampliamento dell' Area di completamento a prevalente destinazione residenziale b3.8 ed in parte da verde privato; un fabbricato con annesso l'area di pertinenza viene ricalssificato da Area di completamento a prevalente destinazione residenziale b3.8 ad Area di recupero edilizio urbanistico a prevalente destinazione residenziale "Lotti edificati di tipo D

(b1)"

INTERVENTO 6b:

frazione Stazione, cambio di destinazione di una parte dell'area a Servizi per impianti produttivi S9 in Area a servizi necessari per insediamenti residenziali I4

INTERVENTO 7:

frazione Callianetto, cambio di destinazione di un lotto situato in area agricola in parte in Area di recupero edilizio urbanistico a prevalente destinazione residenziale b 3.31 ed in parte in area a verde privato

INTERVENTO 8:

frazione Stazione, cambio di destinazione di un lotto situato in Area residenziale di nuovo impianto C 4.16 in area a verde privato

INTERVENTO 9a:

frazione Stazione, cambio di destinazione di un lotto attualmente situato in parte in Area residenziale di nuovo impianto C 4.6 ed in parte in area a verde privato con nuova destinazione in parte a verde privato ed in parte in Area a servizi per l'istruzione I4

INTERVENTO 9b:

frazione Stazione, cambio di destinazione di un lotto attualmente situato in area agricola in parte in Area residenziale di nuovo impianto C 4.6 ed in parte in area a verde privato

Gli interventi dal n. 10 al n. 13 sono stati indicati come correzione di errori materiali e non saranno oggetto di valutazione.

4. Identificazione dei possibili effetti sull'ambiente derivanti dalla Variante parziale

Lo stato dell'ambiente potrebbe essere influenzato dalle modificazioni che avverranno a seguito dell'approvazione della variante oggetto di studio, per cui si riporta una tabella che sintetizza i contenuti della variante in relazione ai possibili impatti sull'ambiente

BIODIVERSITA'	La Provincia di Asti ha censito e catalogato 115 aree importanti per la biodiversità, suddivise in gruppi tematici: flora e vegetazione, miceti, invertebrati, ecosistemi acquatici, uccelli, processi ecologici. Nel territorio comunale di Castell'Alfero la zona denominata "SIC Boschi di Valmanera" oggi SIC "IT1170002 Valmanera", che interessa gli interventi n. 5 e 7, è inserita nei seguenti gruppi tematici: • flora e vegetazione • miceti • invertebrati • uccelli • processi ecologici • aree ad elevata biodiversità: sommatoria delle aree appartenenti ai vari gruppi tematici con maggiore rilevanza per i corsi d'acqua. EFFETTO PARZIALMENTE NEGATIVO
SUOLO	La variante parziale prevede un consumo di suolo pari a 650 mq. L'intervento n. 2 è ricompreso in area boscata. EFFETTO PARZIALMENTE NEGATIVO
ACQUA	Gli interventi n. 3, 4, 5 e 6a ricadono nell'area ARAP2 "Ambiti di

	pertinenza delle aree di ricarica degli acquiferi profondi" individuata dal P.T.P. nella Tavola 1B: le norme del Piano vigente contengono le indicazioni per il rispetto delle prescrizioni imposte dai Piani sovraordinati NESSUN EFFETTO SIGNIFICATIVO
RIFIUTI	La totalità degli interventi non presenta problematiche relative alla gestione dei rifiuti non essendo prevista la produzione di rifiuti speciali e pericolosi NESSUN EFFETTO SIGNIFICATIVO
RISCHI NATURALI E TECNOLOGICI	Non penalizzanti per le attività previste NESSUN EFFETTO SIGNIFICATIVO
PAESAGGIO	Gli interventi n. 3, 4, 5, 6 a, 8 e 9a ricadono nell'ambito dei terreni sottoposti all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. ed i. (fascia di rispetto della "Strada dei Vini") Gli interventi n. 1, 3, 4, 5 e 6 a ricadono nell'ambito dei terreni sottoposti all'art. 142, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. ed i. (fascia di rispetto del "Torrente Versa") NESSUN EFFETTO SIGNIFICATIVO
CLIMA E ATMOSFERA	Gli interventi implicano modeste problematiche relative ad emissione di gas climalteranti in quanto derivate in parte da spostamento e sistemazione di aree già previste nel vigente Piano ed in parte da inserimenti di aree di nuova edificazione per le quali la normativa vigente di Piano propone delle prescrizioni EFFETTO PARZIALMENTE NEGATIVO
POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	Nessuna criticità relativo all'inquinamento acustico NESSUN EFFETTO SIGNIFICATIVO

Relativamente alla tematiche ambientali più critiche per il Piano in oggetto, si propongono indicazioni utili a garantire un'elevata compatibilità ambientale dei diversi interventi proposti:

- Tema Biodiversità: gli interventi n. 5 e 7 sono individuati all'interno dell'area SIC "IT1170002 Valmanera", in prossimità del centro della frazione Callianetto. La variante di Piano prevede l'edificazione residenziale che dovrà perseguire gli obiettivi di conservazione dei valori naturalistico-ambientali ed evitare incidenze significative sulle specie e sugli habitat mantenendo il più possibile le formazioni arboree ed arbustive e creando macchie verdi che possano permettere la nidificazione delle specie di uccelli segnalate
- Tema suolo: in considerazione del fatto che il Piano implica un consumo di suolo e conseguentemente l'impermeabilizzazione dello stesso, occorre prevedere misure di compensazione per la ricostituzione di elementi del paesaggio agrario e degli ecosistemi naturali commisurate alla ricaduta prodotta dall'attuazione del progetto
- Tema clima: è auspicabile prevedere, in fase di progettazione dell'area ed ove possibile lungo il ciglio stradale, delle fasce verdi da destinare a ecofiltro.

Le prescrizioni della Variante di Piano, già dalla predisposizione del Progetto Preliminare, dovranno

inoltre recepire le indicazioni contenute nel contributo ARPA al fine di migliorare la compatibilità paesaggistica ed ambientale delle azioni future:

- gli edifici in progetto dovranno rispondere a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici. E' importante porre particolare attenzione, in fase di progettazione, al posizionamento ed alla gestione degli impianti tecnologici dedicati al raffrescamento/riscaldamento dei locali (UTA-sorgenti esterne) in modo che il loro funzionamento non determini situazioni di rumorosità e disturbo dei ricettori sensibili nelle aree circostanti.
- l'area destinata a parcheggio degli autoveicoli dovrà essere realizzata con sistemi semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto quali Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba tra i vari stalli in modo da garantire l'ombreggiamento delle vetture in soste e migliorare l'inserimento paesaggistico
- le aree destinate a verde e le alberature devono essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone, privilegiando quelle in "zolla" e "pronto effetto". Le specie potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus robur), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus padus), sanguinello (Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (Corylus avellana), biancospino (Crataegus monogyna), frangola (Frangula alnus), berretta da prete (Euonimus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis) e rosa selvatica (Rosa canina). Possono essere anche idonee alcune essenze domestiche che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra) ed il noce (Juglans regia).
- al fine di contenere l'inquinamento luminoso, è opportuno che gli impianti di illuminazione esterna siano eseguiti a norma antinquinamento luminoso ed a ridotto consumo energetico e dotati di sistemi non disperdenti luce verso l'alto.

Inoltre, in fase di realizzazione delle opere previste, occorrerà porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici atti a mitigare gli impatti sulle componenti ambientali durante le varie fasi di cantiere.

4. Contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, osservazioni e prescrizioni

Di seguito sono riportate in parte le considerazioni dei contributi degli Organi competenti in materia ambientale interpellati; i pareri verranno allegati al presente documento nella loro versione totale.

L'**ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est** ha fatto pervenire la "Relazione di contributo tecnico scientifica", pratica G07_2018_01131 in data 09/07/2018, nella quale l'Agenzia "ritiene che le analisi effettuate sulle matrici e componenti ambientali, potenzialmente maggiormente interferite dalle previsioni urbanistiche, siano adeguate al tenore degli interventi proposti" ed esprime le seguenti

"Considerazioni conclusive: si ritiene che la documentazione presentata sia sufficiente a descrivere lo stato attuale delle matrici e componenti ambientali coinvolte nella proposta di variante e a valutare le possibili ricadute ambientali legate all'attuazione delle previsioni pianificatorie."

L'ARPA segnale che alcuni interventi (n. 5 e n. 7) ricadono all'interno del SIC "IT1170002 Valmanera"per i quali gli interventi sono subordinati al parere favorevole dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano a seguito di trasmissione di adeguata documentazione.

Inoltre l'Agenzia chiede di inserire alcuni disposti normativi nel Parere Motivato, indicazioni che sono state riportate nella punto 3 della presente relazione.

L'**A.S.L. AT** – Dipartimento di prevenzione S.O.C. di igiene e sanità pubblica ha fatto pervenire una nota, codice n. 00378/2018 del 25/06/2018, nella quale comunica che "…. esaminata la documentazione allegata, si ritiene, per quanto di competnza in materia di Igiene e Sanità Pubblica, che la variante di che trattasi non sia da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica …."
Il **GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI ASTI** ha fatto pervenire una nota, prot. n. 3040 del 22/06/2018, nella quale comunica che "non rientra nelle competenze di questo Ufficio l'espressione di pareri nell'ambito della Conferenza in oggetto. …..."
La **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO** per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo e la **COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO** non hanno ritenuto necessario intervenire alla Conferenza dei Servizi ed inviare il proprio contributo scritto.
L'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI** Servizio Valutazione Impatto Ambientale ha espresso il proprio parere nell'ambito della seduta in data 27/07/2018 rilevando "il documento tecnico essere coerente con la normativa di settore" e concordando "con quanto si evince dai pareri ASL e ARPA e conferma la non assoggettabilità alla VAS". Inoltre, "Per l'intervento 7 (Tavola di raffronto del Documento Tecnico), che ricade nel SIC, dovrà essere ottenuto apposito parere favorevole in sede di osservazioni al progetto preliminare di variante parziale al P.R.G.C."

5. Conclusioni

Le possibili criticità ambientali sul territorio riguardano gli aspetti legati al clima, al territorio agricolo e alla biodiversità individuati in porzioni limitate di aree, per la maggior parte collocate in ambito urbano e dotate delle principali opere di urbanizzazione, che possono essere superati con disposti normativi in parte già recepiti dall'attuale P.R.G.C. vigente .
Analizzati i contenuti della variante proposta ed il Documento tecnico di verifica di assoggettabilità, considerati i contributi degli organi competenti in materia (che si allegano alla presente), lo scrivente Organo Tecnico Comunale non ritiene che debbano essere ulteriormente approfondite le analisi sulle matrici e componenti ambientali interessate dall'attuazione delle previsioni urbanistiche.

Visto quanto sopra esposto, lo scrivente Organo Tecnico Comunale dispone:

- **l'esclusione della Variante parziale n. 17 dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s. m. ed i., della L.R. 40/1998, della D.G.R. 09/06/2008 n. 12-8931 e della D.G.R. 29/02/2016 n. 25-2977**
- **il recepimento di tutte le osservazioni pervenute nei pareri dei soggetti competenti chiamati in causa, formanti parte integrante di questo provvedimento**
- **la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio**

Con l'adozione del presente provvedimento, si conclude la fase di verifica e si intende assolto l'adempimento di cui all'art. 20 della L.R. 40/1998.

L'Organo tecnico comunale
arch. Gabriella Graziano

STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

Struttura Semplice attività di Produzione

RELAZIONE DI CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Risultato atteso B2.04

Pratica G07_2018_01132
Contributo tecnico G07_2018_01132_001

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS inerente la proposta di Variante Parziale n. 17 al vigente P.R.G.C.

Richiesta contributo di competenza per consultazione in materia di VAS

Comune di Castell'Alfero - Provincia di Asti

Procedura di V.A.S.
Verifica preventiva di assoggettabilità
ai sensi del D. Lgs 152/2006 e del D. Lgs. n. 4/2008 s.m. e i.
e della D.G.R 29 febbraio 2016, n. 25-2977

Redazione	**Funzione:** **Collab. tecnico professionale** **Nome: Dr. Paolo Bisoglio**	Firmato elettronicamente Dott. Paolo Bisoglio ARPA Piemonte Struttura G.07.02 Data: 2018.07.09 14:24:39 +02'00'
	Funzione: **Collab. tecnico professionale** **Nome: Arch. Alessandro Boano**	Firmato elettronicamente Alessandro Boano ARPA Piemonte Struttura G.07.02 Data: 2018.07.09 15:02:14 +02'00'
Verifica e Approvazione	**Funzione:** **Responsabile S.S. Produzione** **Nome: Dott.ssa Donatella Bianchi**	Firmato digitalmente da:Donatella Bianchi Data:09/07/2018 17:28:39

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
Struttura Semplice Attività di produzione
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it
Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS predisposto a corredo della proposta di variante Parziale n. 17 dal Comune di Castell'Alfero ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificata dalle Leggi Regionali n. 3/2013, 17/2013 e 3/2015.

Il parere di ARPA Piemonte - SC Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est si configura quale contributo tecnico-scientifico alla procedura in qualità di soggetto competente in materia ambientale in applicazione della normativa Nazionale e Regionale.

Caratteristiche della proposta di variante

La proposta di variante consente la possibilità di sistemazione ed edificazione di civili abitazioni al fine di soddisfare specifiche richieste espresse dai residenti e introduce limitate variazioni alla destinazione d'uso di alcuni lotti di terreno.

Valutazioni

La documentazione predisposta per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS risponde, nel suo complesso, a quanto richiesto dalla normativa vigente anche se risulta poco organizzata e superficiale dal punto di vista delle analisi ambientali. Si ricorda inoltre che, ai fini della procedura di VAS, è preferibile ricondursi ai disposti derivanti dall'applicazione del Codice dell'Ambiente – parte II e alle recenti indicazioni fornite dalla Regione Piemonte integrandoli, eventualmente con gli elementi definiti dall'art. 20 della L.R. 40/98 ss. mm. ed ii.
Rispetto agli interventi proposti si evidenzia che alcuni ricadono, seppur parzialmente, in ambiti caratterizzati da condizioni idrogeomorfologiche sfavorevoli. L'attuazione degli interventi non potrà prescindere da adeguati studi di carattere geologico/ingegneristico. La situazione acustica generale non evidenzia criticità ma si suggerisce di privilegiare la classe acustica II per tutti gli interventi a carattere residenziale andando quindi ad aggiornare, dove possibile, il vigente Piano di Classificazione Acustica. Si segnala che almeno un intervento ricade all'interno del S.I.C. "IT1170002 Valmanera"; gli interventi in questo ambito devono essere subordinati al parere favorevole dell'Ente gestore (Parco Paleontologico Astigiano) a seguito di trasmissione di adeguata documentazione (Valutazione di Incidenza).

Si richiamano inoltre alcuni disposti normativi, utili a migliorare la compatibilità ambientale della proposta urbanistica, e si chiede all'autorità competente di valutare la possibilità di inserirli nel parere motivato in modo che vengano attuati in accordo con quanto proposto nella relazione:

- gli edifici in progetto rispondano a quanto previsto dalle vigenti normative in merito al rendimento energetico in edilizia in riferimento alla prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici. Si ricorda di porre particolare attenzione, in fase di progettazione, al posizionamento e alla gestione degli impianti tecnologici dedicati al raffrescamento/riscaldamento dei locali (UTA - sorgenti esterne) in modo che il loro funzionamento non determini situazioni di rumorosità e disturbo dei recettori sensibili nelle aree circostanti;
- l'area destinata a parcheggio degli autoveicoli dovrà essere realizzata con sistemi di pavimentazioni semipermeabili inverditi (es. autobloccanti forati) :e prevedere la messa a dimora di essenze arboree di alto fusto (Acer campestre, Celtis australis, Carpinus betulus, Populus alba) tra i vari stalli in modo da garantire l'ombreggiamento delle vetture in sosta e migliorare l'inserimento paesaggistico;

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
Struttura Semplice Attività di produzione
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it
Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

- le aree destinate a verde e le alberature devono essere allestite con specie arbustive e arboree autoctone (privilegiando quelle in “zolla” e “pronto effetto”). Le specie potenzialmente idonee sono: farnia (Quercus robur), roverella (Quercus pubescens), cerro (Quercus cerris), carpino bianco (Carpinus betulus), acero campestre (Acer campestre), pioppo nero (Populus nigra), prugnolo (Prunus spinosa), pado (Prunus padus), sanguinello (Cornus sanguinea), ligustro (Ligustrum vulgare), nocciolo (Corylus avellana), biancospino (Crataegus monogyna), frangola (Frangula alnus), berretta da prete (Euonimus europaeus), ciavardello (Sorbus torminalis), rosa selvatica (Rosa canina); possono inoltre essere ritenute idonee alcune essenze domestiche (anche nelle loro forme selvatiche) che possono costituire una sorgente di disponibilità alimentare per la fauna selvatica quali ad es. il ciliegio selvatico (Prunus avium), il gelso (Morus alba, Morus nigra), il noce (Juglans regia).

Buone norme per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico: tutti gli impianti di illuminazione esterna siano eseguiti a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico e in particolare dotati di sistemi non disperdenti luce verso l’alto.

Considerazioni conclusive

Si ritiene che le proposte di pianificazione non abbiano le caratteristiche per determinare significative variazioni alle matrici e componenti ambientali a livello locale. Si evidenzia che la decisione dell’amministrazione di agevolare le singole richieste dei privati non è accompagnata da una univoca strategia finalizzata ad omogeneizzare i diversi interventi.
Rispetto ai rilievi ed alle proposte tecniche avanzate in questa relazione dalla scrivente Agenzia si chiede all’autorità competente di esprimere, nel parere motivato, adeguate strategie ed indirizzi utili a garantire una elevata compatibilità ambientale dei diversi interventi proposti
Si richiede che venga trasmesso all’ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Sud - Est il provvedimento conclusivo della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità.

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est
Struttura Semplice Attività di produzione
Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it
Email: dip.asti@arpa.piemonte.it PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE

A.S.L. AT
Azienda Sanitaria Locale di Asti

Via Conte Verde, 125 - 14100 ASTI
Casella Postale 130
Tel. +39 0141.481111
Fax. +39 0141.484095
e-mail: protocollo@pec.asl.at.it
P.I. / Cod. Fisc. 01120620057

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.O.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Riferimenti Pratica SISP
Codice n. **00379/2018**
Data **25/06/2018**

Al Responsabile del
Servizio Tecnico
del Comune di Castell'Alfero
c.alfero.utc@pec.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante parziale n. 17 al vigente P.R.G. del Comune di Castell'Alfero.
Istruttoria igienico-sanitaria.

In riferimento alla Vs. nota pari oggetto prot. n. 3142 del 22/06/18, pervenuta a questa Struttura in data 25/06/18 (ns. prot. n. 33401), esaminata la documentazione allegata, si ritiene, per quanto di competenza in materia di Igiene e Sanità Pubblica, che la Variante di che trattasi non sia da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica.

Note e prescrizioni:
Il giudizio di compatibilità della Variante con l'esigenza di tutela della salute pubblica rimane comunque subordinato al parere favorevole degli Enti preposti alla valutazione delle problematiche di tipo ambientale.

Distinti saluti.

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Giuseppe Allegro)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/05 e s.m.i.)

GA/ga

Comune di Castell'Alfero - ufficio tecnico

Da:	Gruppo Carabinieri Forestali ASTI - PEC <fat43343@pec.carabinieri.it>
Inviato:	mercoledì 18 luglio 2018 15:11
A:	c.alfero.utc@pec.it
Oggetto:	Si invia il protocollo in uscita n 3126Variante parziale PRGC N. 17 - convocazione Conferenza dei Servizi esame Documento Tecnico verifica Assoggettabilità alla V.A.S.
Allegati:	18072018_150532_BRN3C2AF4554190.pdf

Si inoltra quanto in oggetto.
Cordiali saluti.
Car. Sc. ALBANO Vincenzo.

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PIEMONTE"
Gruppo di Asti

Nr. 3126 di prot. anno 2018 Asti, 17/7/2018

Rif.f.nr prot 3142. Datato 22 /06/2018.

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE PRGC N.17 - convocazione Conferenza dei Servizi esame Documento Tecnico verifica Assoggettabilità alla V.A.S.

AL COMUNE DI CASTELL'ALFERO

1. Con riferimento alla nota in rubrica indicata, pari oggetto della presente, si comunica che non rientra nelle competenze di questo Ufficio l'espressione di pareri nell'ambito della Conferenza in oggetto. Allo stato attuale, infatti, lo svolgimento di tali funzioni non è previsto nei vigenti rapporti di Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale.
2. Trattandosi quindi di materia per la quale questo Ufficio non ha titolo ad esprimersi, la presente non è da intendersi quale silenzio – assenso senza condizioni.
3. Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL COMANDANTE IN S.V.
(Maggiore Spe RFI Roberta UBALDO)

COMUNE DI CASTELL'ALFERO
(Provincia di Asti)

Piazza Castello n° 2 – 14033 Castell'Alfero (AT)
tel. 0141-406611 / 406640 - fax 0141-406606
e-mail ufficio tecnico: c.alfero.utc@gmail.com
PEC ufficio tecnico: c.alfero.utc@pec.it
Codice Univoco P.A.: UF3RG8

VARIANTE PARZIALE N. 17 AL VIGENTE P.R.G.C.

OGGETTO: Conferenza dei Servizi esame Documento Tecnico Verifica Assoggettabilità alla V.A.S.

VERBALE 1° SEDUTA
(23/07/2018)

Il giorno 23/07/2018 alle ore 11:00 presso il Municipio di Castell'Alfero, piazza Castello n. 2, si è riunita la Conferenza dei Servizi (1° seduta) convocata dal Vicesindaco con raccomandate PEC prot. n. 3142 del 22/06/2018, al fine di illustrare il Documento Tecnico Verfica Assoggettabilità alla V.A.S., relativo alla variante parziale n. 17 al vigente PRGC.

Sono stati convocati:

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI
Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Piazza Alfieri n. 33 - 14100 ASTI
PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale di Asti
Piazza Alfieri n. 33 - 14100 ASTI
PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it

A.S.L.
Via Conte Verde n. 125 - 14100 ASTI
PEC: protocollo@pec.asl.at.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE
Via Salvador Allende n. 30 - 14100 ASTI
PEC: fat43343@pec.carabinieri.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
per le Provincie di Alessandria, Asti e Cuneo
Piazza S. Giovanni 2, 10122 Torino
PEC: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
c/o Unione Collinare Monferrato Valle Versa

P.za Lanfranco, 1 – 14039 Tonco
PEC: paesaggistica.valleversa@pec.it

Arch. Massimo Malfa
via Antica Certosa, 21 – 14100 Asti
PEC: massimo.malfa@archiworldpec.it

dott. Alessandro Mussa
Via Nogaro, 27 – Asti
c/o Ing. Mariandrea La Rocca
mariandrea.larocca@ingpec.eu

Dott. Massimo Castellaro
Via Giovannelli, 2 – 14100 Asti
castellaro.geologo@epap.sicurezzapostale.it

Arch. Gabriella Graziano
Via Mongaribatto, 35 - 14037 Portacomaro
gabriella.graziano@archiworldpec.it

La Conferenza è costituita dai sigg.:

1. Presidente: Diego Carni, Vicesindaco del Comune di Castell'Alfero;
2. dott. Angelo Rossi, Amministrazione Provinciale di Asti, Servizio Ambiente;

Sono inoltre presenti:

3. arch. Gabriella Graziano, professionista Organo Tecnico Comunale incaricato della verifica Documento Tecnico VAS;
4. dott. Arch. Massimo Malfa, tecnico incaricato urbanista e redattore del Documento Tecnico Verifica VAS;
5. dott. Massimo Castellaro, geologo incaricato dal Comune.

Verbalizza il geom. Vito Andrea Colucci, impiegato comunale, designato dal Presidente.

Il Presidente dichiara aperta la seduta, informa i convenuti riguardo:

- al contributo ARPA prot. n. 60585/2018 del 09/07/2018, rubricato al n. 3444 di prot. il 10/07/2018;
- al contributo ASL prot. n. 35153/2018 del 03/07/2018, rubricato al n. 3328 di prot. il 03/07/2018;
- alla comunicazione dei Carabinieri Forestali prot. n. 3126 del 18/07/2018, rubricata al n. 3664 di prot. il 19/07/2018;

e invita l'arch. Massimo Malfa a illustrare il Documento Tecnico.
Prende la parola l'arch. Gabriella Graziano, che illustra i pareri Arpa e Asl.
Prende la parola il dott. Angelo Rossi che rileva:

— per l'intervento n. 7 (tavola di raffronto del Documento Tecnico), che ricade nel SIC, dovrà essere ottenuto apposito parere favorevole in sede di osservazioni al progetto preliminare di variante parziale al PRGC;

— il Documento Tecnico essere coerente con la normativa di settore, concorda con quanto si evince dai pareri ASL a ARPA e conferma la non assoggettabilità alla VAS.

La Conferenza si chiude alle ore 11:30.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL VICESINDACO - PRESIDENTE (Diego Carni)

Dott. Angelo Rossi – funzionario Amministrazione Provinciale di Asti.

Il verbalizzante: geom. Vito Andrea Colucci